

Il giorno 23 settembre 2005, si è riunito, presso la Sala del Consiglio della Facoltà di Ingegneria, il Comitato Paritetico istituito tra Facoltà di Ingegneria e Grandi Imprese.

Presenti, per la Facoltà d'Ingegneria: Preside Prof. Buccarelli, Proff. Guarascio, Leporelli, Piva, Tronci
per le Grandi Imprese: Ing. Cimoli (Alitalia), Ing. Gamberale (Autostrade), Dr. Ruzzini e Dr. Di Fonzo [in sostituzione Dr. Conti (Enel)], Ing. Forlenza e Dr.ssa Pennacchi (FFSS), Ing. Mazzotta [in sostituzione Ing. Sarmi (Poste)], Ing. Grasso (Finmeccanica)

Punti all'Ordine del Giorno

1) *Contributo a docenza da parte delle Imprese per l'anno accademico 2005/2006.*

Le riflessioni sono state incentrate, prima di tutto, sull'attuale ordinamento didattico basato su 3 anni per la Laurea breve e su successivi 2 anni per la Laurea specialistica.

Al momento non si hanno elementi per valutare l'interesse del mondo del lavoro alla Laurea breve. Nei Paesi anglosassoni, al primo modulo segue un'esperienza di lavoro, cui può seguire il modulo specialistico.

Si ritiene importante un confronto, sul tema, con le altre più qualificate Facoltà di Ingegneria del Paese (BO/MI/TO/NA).L'approfondimento sarà condotto da 2 docenti.

Occorrerà anche riflettere all'interno delle Imprese per meglio comunicare e far valutare il livello formativo della Laurea breve. Sarà utile altresì capire come approfondire le materie di base nel corso di Laurea breve.

In ogni caso, il 1° triennio sembra potersi inquadrare come un'elevazione formativa della scuola media superiore.

Di conseguenza viene sottolineata l'importanza della Laurea specialistica per poi trarre livelli formativi ancora più spinti.

Tutto ciò rende più necessario un rapporto diretto Università/Impresa, anche al fine di intervallare concreti periodi formativi ai moduli di insegnamento.

Per quanto riguarda i contributi didattici da parte delle Imprese, si ritiene opportuno introdurli a partire dal 3° anno della Laurea breve.

I temi, per i singoli indirizzi e per le specifiche materie, riguarderanno le aree di naturale interesse e operatività delle singole Imprese.

Verranno individuati spazi per la didattica integrativa, partendo proprio dalle esigenze delle Imprese, per facilitare i rapporti con i corsi di studio.

Si potranno organizzare anche corsi di laboratorio, ossia workshop su progetti, per gruppi di studenti (10/20).

Il Preside, Prof. Buccarelli, ipotizza, a partire dall'anno accademico 2006/2007, l'immissione a contratto di 500/600 ore/anno da destinare alle Imprese.

2) *Progetti di ricerca (Facoltà di Ingegneria/Imprese)*

I tempi ristretti (30 settembre) e la forchetta dei valori previsti dal PNR (7,5/23 MI/€) di fatto escludono la possibilità di individuare progetti concreti.

E' emersa l'opportunità di attivare un raccordo tra il Responsabile Ricerca delle singole Imprese ed i vari Dipartimenti della Facoltà, al fine di condividere progetti più consoni.

Si ritiene opportuno che, in questo primo anno di avvio, si cerchi almeno di impostare un progetto condiviso tra le singole Imprese e l'Università.

3) *Incontri con studenti.*

Si è deciso di attivare un incontro generale con gli studenti che hanno finito il 3° anno, cui far seguire incontri specialistici tra singole Imprese e indirizzi specialistici, per platee selezionate di studenti.

Le date e la sede verranno definite prima del prossimo Comitato Paritetico da parte dei rappresentanti della Facoltà

4) *Selezione eccellenze.*

Le eccellenze sono da individuare tra gli studenti che hanno conseguito il 1° livello di Laurea, nel tempo canonico dei 3 anni (e cioè con Laurea conseguita entro dicembre) e che hanno riportato una valutazione compresa nel quartile superiore per singoli corsi.

Di conseguenza le individuazioni avverranno entro il gennaio p.v..

5) *Varie*

Contributi

Da parte delle Imprese si è espressa la disponibilità a supportare la gestione operativa dell'accordo con contributi economici (dell'ordine di 5000€/anno). Verranno invitate a versare tale contributo anche le Imprese aderenti al Protocollo e non presenti nel Comitato Paritetico.

Altri contributi (anche in natura) potranno essere legati a specifici progetti o a iniziative a cui le imprese scelgano di aderire.

Portale

Si intende portare avanti il progetto per la realizzazione di un portale che consenta un rapporto diretto Imprese/Università.

Capo Progetto sarà l'azienda Poste Italiane.